



Kenwood KIV-700, il Media Receiver vincente!

Tecnologia all'avanguardia, estetica accattivante, ottima capacità di leggere una gran varietà di formati audio e video. Tutto questo in un prodotto completo che piace ai giornalisti EISA e vince il premio di European In-Car Head Unit 2010-2011.

KENWOOD KIV-700 Sintolettore USB

Produttore e distributore per l'Italia: Kenwood Electronics Italia, Via G. Sirtori 7/9, 20129 Milano. Tel. 02 204821
Prezzo: euro 332,90

CARATTERISTICHE DICHIARATE

Formati audio: MP3, AAC, WMA, WAV. **Amplificatore:** 50 Wx4 (1 kHz, 40 ohm). **Uscite pre:** front, rear, sub (4 V). **Display:** LCD colori 3". **Sintonizzatore:** PLL a sintesi di frequenza con RDS. **Stazioni memorizzabili:** 18 FM, 6 AM. **Ingressi aggiuntivi:** USB (Hub fino a 5 ingressi opzionale), AUX posteriore, Video. **Altre funzioni:** DSP, compatibile iPod, predisposizione HD Radio e Sat Radio

Mi accingo alla prova della Kenwood KIV-700 con aspettative ben superiori alla Sony oggetto del nostro versus. Innanzitutto perché voglio capire se il premio ricevuto dall'EISA è meritato ed inoltre perché voglio scoprire se le caratteristiche che hanno impressionato i giornalisti europei sono più orientate verso l'ascolto di qualità che verso la versatilità del prodotto.

Completa di tutto l'immaginabile

La dotazione di funzioni non è certo carente alla sorgente Kenwood e probabilmente nello spazio a nostra disposizione non riesco nemmeno ad illustrarvi tutte le cose che questa KIV-700 riesce a fare. Tralascio quindi di descrivere la sezione tuner che possiamo considerare "standardizzata", ma lasciatemi dire che il ricevitore di questa Kenwood è veramente sensibile e se-

lettivo, tanto da riuscire ad agganciare Rai 2 anche in tratti di montagna (tra Rieti ed il Lago del Turano in Sabina) dove difficilmente mi è riuscito con altri prodotti! Detto questo, andiamo a scoprire le "meraviglie" di cui si favoleggia in ambito EISA ed anche su diversi forum di cui ho ben letto.

I progettisti della sorgente nipponica sono riusciti a dare alla KIV-700 una linea molto pulita ed una disposizione dei comandi che trovo discretamente ergonomica e non troppo dissimile dalla Sony DSX-S100. Il display LCD a colori da 3" è il protagonista indiscusso della scena, al suo fianco due tasti dedicati alle funzionalità dei lettori Apple, ovvero la gestione delle playlist e la funzione di ricerca dei brani/video presenti nel lettore collegato. Sul lato sinistro i controlli della sorgente organizzati in una manopola centrale che fa da controllo del volume e da pulsante di accesso delle funzioni richiamate tramite menu. Concentrici al controllo di volume i comandi di avanzamento/indietro-reggiamento condivisi



Il display LCD da 3" è molto efficace e ben visibile in condizioni di luce ottimale. La linea è molto elegante ed il colore dell'illuminazione dei tasti è programmabile. Alcune scritte del display hanno caratteri troppo piccoli per essere ben visibili.



Prove

con la sezione tuner e, in basso, il controllo play/pausa. La selezione della sorgente che si desidera ascoltare va effettuata col tasto all'estrema sinistra del frontalino e che accende o spegne anche la sorgente. Tutti i tasti presenti sulla KIV-700 sono illuminabili con il colore preferito grazie alla presenza di LED multicolore che volendo possono funzionare da misuratori del picco musicale (si tratta di una funzione puramente estetica, a volte anche fastidiosa e che fa tanto karaoke!).

Per una sorgente dotata di funzioni evolute come ad esempio il DSP, in grado di rivoluzionare la timbrica del sistema, la presenza dei pochissimi tasti descritti è un indubbio vantaggio da un punto di vista dell'ergonomia. I progettisti hanno difatti scelto di privilegiare il controllo diretto delle funzioni base, per delegare all'accesso ai menu e sottomenu le funzioni di setup evoluto.

In questo caso l'accesso alle varie funzioni, pur essendo intuitivo, rientra in quelle operazioni da fare rigorosamente a vettura ferma. D'altronde sarebbe inutile effettuare la regolazione dei ritardi o degli effetti disponibili grazie al DSP mentre si sta guidando. Sono regolazioni che richiedono la calma di un garage o del parcheggio del nostro installatore di fiducia per essere effettuate ad hoc, non credete?

Il punto forte di questa sorgente, malgrado l'importanza del DSP, è comunque ben altro. Fatemi dire che dopo approfondita ricerca nei cataloghi di tutti i costruttori di sorgenti (effettuata anche grazie alla nostra AudioguidaCar), la KIV-700 è l'unica

sorgente "dichiaratamente" in grado di riprodurre alcuni contenuti audio/video, molto diffusi in ambito informatico e finora "completamente" ignorati in ambito car!

La KIV-700 è in grado di leggere MP3, WMA, AAC e soprattutto WAV dalle sue connessioni USB. E questa è veramente una bella sorpresa, visto che nessuna sorgente attualmente in catalogo è in grado di farlo. Nella sezione video, sempre da USB, può leggere MPG-1, 2, 3 e 4 ed anche filmati codificati H.264 e WMV. Non è dichiarata da nessuna parte la capacità di leggere i DivX, ma li legge!

Come abbiamo potuto spesso notare in ambito informatico, con la diffusione delle periferiche USB le porte disponibili sul nostro PC sono diventate spesso insufficienti. Lo stesso problema è avvertibile oggi in ambito car; lo è ancor più in sorgenti che non dispongono della meccanica CD, come la Sony e la Kenwood oggetto di questo versus.

Kenwood ha risolto il problema in modo brillante. Difatti la KIV-700 è in grado di accettare collegamenti multipli alla presa USB, interponendo un HUB che permetta il collegamento di più periferiche. A questo proposito il nostro test ha dato risultati contrastanti. Utilizzando un HUB della Belkin (con possibilità di alimentazione esterna), ho collegato alla Kenwood un disco portatile PATA da 2.5", una penna USB e l'iPod contemporaneamente. Le periferiche vengono tutte riconosciute (anche se per la lettura dell'HDD ha impiegato quasi due minuti!) ma la loro gestione è stata complessa. Il passaggio da una periferica

all'altra è semplice ma i tempi di lettura dei contenuti si rallentano notevolmente e, spesso, la periferica 1 (nel mio caso la penna USB) prende il sopravvento sulle altre escludendole. Togliendo l'HDD e collegando una seconda penna USB il problema si attenua ma rimane molto sensibile alla stabilità della tensione (ogni sbalzo provoca il passaggio automatico alla periferica 1 anche se si sta usando la 3). Diciamo subito che il costruttore non pone limiti all'uso di HUB esterni ed una incompatibilità tecnica in questo ambito è sempre possibile. Pertanto la prova da me condotta con un solo prodotto potrebbe non essere esaustiva e va presa con le dovute riserve.

Completa, invece, la compatibilità della sorgente con tutti i supporti USB in mio possesso, compresi due HDD già utilizzati per il test presentato su ACS due mesi fa e le penne da 16 GB della Kingston e da 32 GB della Corsair. Nel caso si colleghino degli HDD è comunque preferibile non interporre duplicatori di prese (HUB appunto), perché la sorgente ha difficoltà ad alimentarli.

Vedo film e ascolto musica

La vocazione multimediale della KIV-700 la discosta molto dalla Sony, ma lo scopo del confronto è determinato dal fatto che entrambe le sorgenti hanno eliminato dal loro châssis i lettori ottici. La Kenwood da questo punto di vista non si è fatta mancare nulla e propone una capacità di lettura non riscontrabile in prodotti di prezzo equivalente. Per la sezione video, certamente, il display da 3" pur visibile e ben contrastato è limitativo. In caso fosse necessario allestire un sistema multimediale, la KIV-700 mette a disposizione una uscita video cui collegare uno o più monitor esterni e, grazie alla funzione dual zone, creare un secondo ambiente d'ascolto/visione per i passeggeri posteriori.

In questa ottica diciamo subito che la compatibilità con i prodotti Apple è veramente completa (anche l'iPhone funziona perfettamente), ma la KIV-700 non dimentica che esistono anche prodotti di marchi diversi, spesso sconosciuti in Europa ma diffusissimi in altri paesi. È questo il caso del lettore Microsoft denominato Zune, per il quale la sorgente Kenwood offre piena compatibilità. Per tutti i lettori che non dispongono di presa USB invece, è possibile usare la connessione ausiliaria posteriore che accetta sia segnali audio che video. Un'ultima "chicca" prima di passare al Road Test. La sorgente accoglie al suo interno una memoria a stato solido con capacità di 512 MB nella quale è possibile immagazzinare alcuni file trasferendoli con una semplice connessione dal supporto USB alla KIV-700.



Nella dotazione della Kenwood è compreso questo piccolo telecomando del quale trovo scomoda la posizione del controllo di volume, data la sua ridotta dimensione.



La domanda a questo punto sorge spontanea! Perché solo 512 MB? Oggi una memoria USB esterna da 4 GB si vende a 7/8 euro al pubblico, è anacronistico offrire una così importante funzionalità e limitare lo spazio disponibile a 512 MB, non credete?

In auto con la Kenwood

Non ripeto la condizione del test, che potete evincere da quella effettuata per la Sony DSX-S100 che ho avuto modo di provare prima della Kenwood.

Anche in questo caso il formato 1-DIN mi ha permesso di evitare l'installazione posticcia a favore della sostituzione con la sorgente che uso di solito ed in questo caso si apprezzano immediatamente due cose: la minore profondità della KIV-700 rispetto ad una sorgente classica e la facilità di montaggio, garantita anche dalla posizione delle connessioni RCA, poste direttamente sullo chassis dell'autoradio.

Per il collegamento dedicato all'iPod, Kenwood fornisce il cavo siglato KCA-IP301V, abbastanza lungo da poter essere posto nella posizione più comoda per il guidatore. Trovo invece scomoda la posizione della presa USB, solo posteriore, in particolare qualora si volesse collegare il citato

HUB. Avrei preferito la stessa duplicata anche sul frontale.

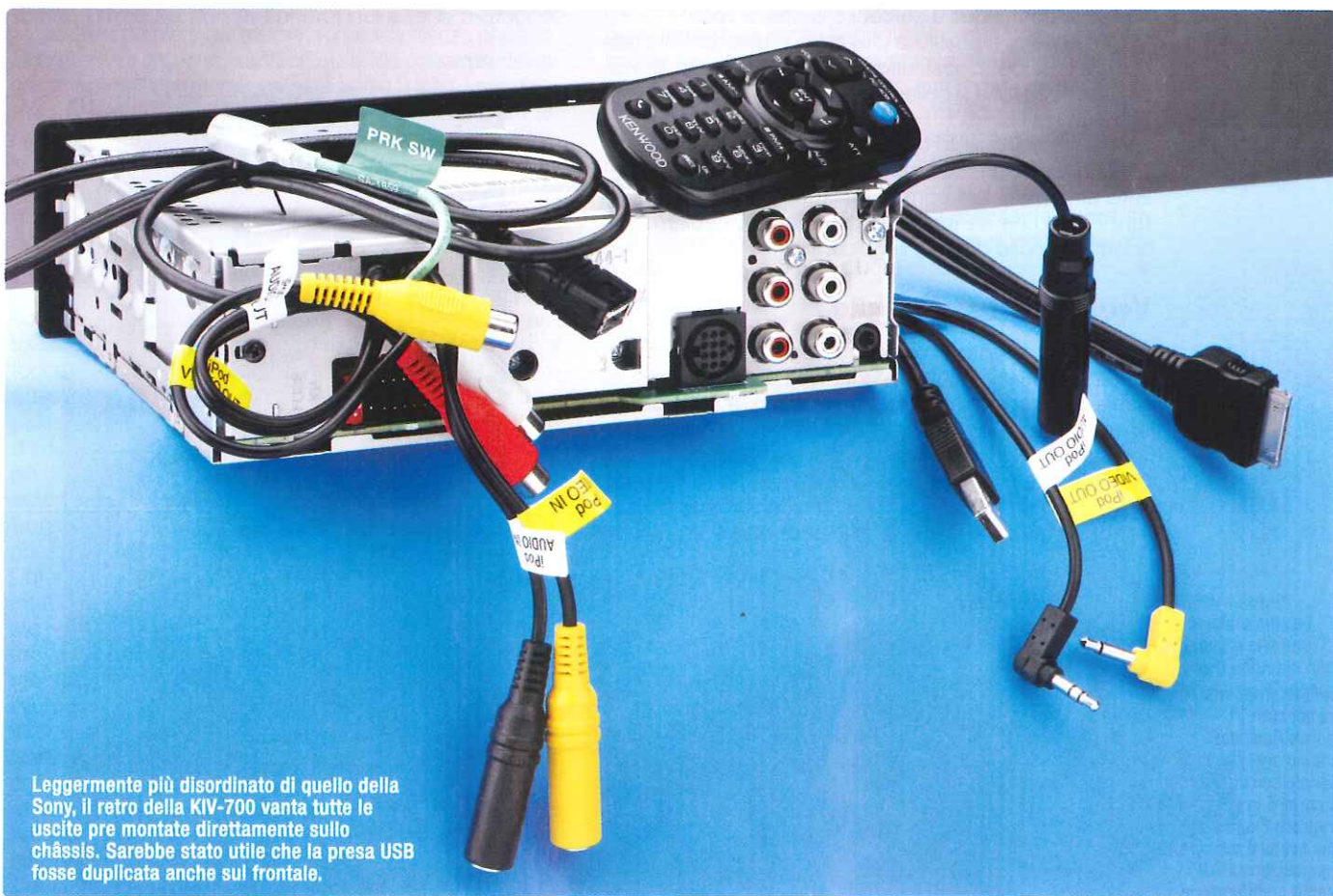
Faccio notare, inoltre, che la KIV-700 non è dotata di frontalino estraibile (ma ha un codice di sicurezza a 4 cifre), cosa che la rende appetibile al furto, ed anche in questo caso, come per il fatto della memoria interna da soli 512 MB, non capisco le ragioni di questa scelta!

Detto questo, andiamo a vedere come si comporta la Kenwood dal punto di vista che più ci interessa, ovvero l'aspetto timbrico. Intanto la KIV-700 parte avvantaggiata rispetto alla Sony perché ho potuto usare per il test i miei dischi di riferimento senza passare per alcuna compressione. In attesa che qualche costruttore si decida a dotare la propria sorgente anche dei codec necessari all'ascolto di brani in formato Ape, Vw e Flac, il test sulla sorgente nipponica ha messo in luce una camaleontica capacità di adattamento all'ambiente.

Grazie al DSP è possibile allineare l'emissione di ciascun canale con i ritardi necessari a compensare la posizione d'ascolto rispetto a quella degli altoparlanti. Sempre grazie al DSP (che comunque non userai troppo pesantemente per evitare innaturali alterazioni!) è possibile sfruttare diverse impostazioni tra equaliz-

zazione e ritardi temporali, volti principalmente a ricreare l'ambiente dell'originaria registrazione. Diciamo subito che i preset memorizzati in fabbrica "esagerano" troppo con l'enfasi di determinate caratteristiche tanto da renderle innaturali; manualmente si possono invece ottenere eccellenti risultati.

All'ascolto, effettuato prevalentemente con brani non compressi, la Kenwood ha mostrato un eccellente dettaglio ed una buona capacità di mantenere stabile la scena. Le amplificazioni interne, accreditate di circa 50 W massimi per canale (nella realtà sono meno della metà!), non fanno fatica a gestire l'impianto della Micra ma, come immaginate, non riescono a far esprimere tutte le qualità della sorgente al meglio. Basta trasferire il compito all'amplificatore che da alcuni mesi utilizzo proficuamente (il Mosconi As 100.4) e la situazione prende immediatamente una diversa piega. Le voci sono più potenti e presenti, la scena si amplia e gli strumenti sono generalmente tutti più dettagliati. La stessa sensazione che avevo ottenuto collegando la Kenwood al mio impianto domestico e mettendola a confronto con la Sony prima e con un lettore CD Pioneer dopo. ●



Leggermente più disordinato di quello della Sony, il retro della KIV-700 vanta tutte le uscite pre montate direttamente sullo chassis. Sarebbe stato utile che la presa USB fosse duplicata anche sul frontale.



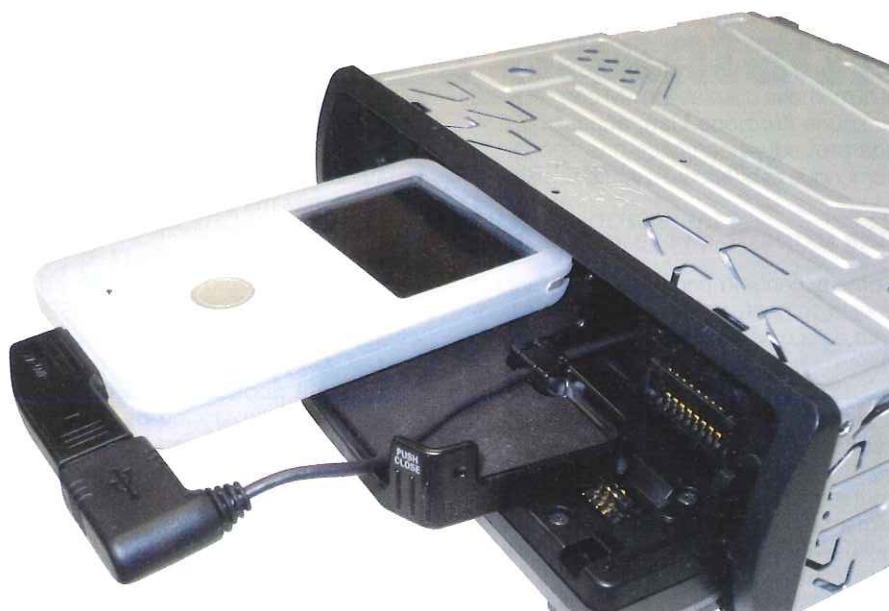
Prove

tutto l'estrema semplicità d'uso della sorgente che garantisce di non distrarsi dalla guida, anche se state cercando un brano specifico nella miriade di cartelle presenti sul vostro iPod!

E questa è una cosa importantissima se si considera che da una recente ricerca dell'Istat circa il 15% degli incidenti stradali è causato dalla guida distratta (telefonino, uso di apparecchiature elettroniche, cercare oggetti in borse o vani dell'auto...).

La sezione di amplificazione interna, accreditata di circa 52 W per canale, riesce a muovere senza problemi il sistema installato sulla Micra (ricordo essere un due vie tw + mw all'anteriore, ed un sistema coassiale ellittico a tre vie al posteriore). Posso quindi tranquillamente consigliare questa sorgente a chi volesse effettuare un primo upgrade dell'impianto di serie, al quale dovrebbe seguire a mio giudizio il passaggio ad una amplificazione esterna vista la versatilità e programmabilità delle uscite pre di questa sorgente. Difatti l'uscita per canali posteriori può essere utilizzata anche per un subwoofer potendola filtrare con il crossover attivo che permette la scelta su 5 frequenze di taglio. Altrimenti si può utilizzare il filtro passa-alto sfruttando le uscite pre per realizzare un sistema a due/tre vie misto attivo e passivo.

All'ascolto devo affermare che i deleteri effetti della compressione MP3 si sentono tutti, sia sfruttando l'amplificazione dell'autoradio che utilizzando le uscite pre, collegate in successione, anche al mio impianto domestico (pensate che per l'ascolto



Ribaltando il frontalino (asportabile), si accede al meccanismo/marsupio che accoglie i lettori MP3 o le penne USB. Comodo ed efficace, anche se una duplicazione della presa USB sarebbe stata gradita.

della Sony e della Kenwood mi sono permesso di usare due nuovissimi cavi realizzati da Manlio De Antoni, guru della materia nel mondo dell'Hi Fi domestico, che ha realizzato una serie dedicata all'auto della linea Nano).

Utilizzando le sorgenti USB, timbricamente il risultato migliore sembra potersi ottenere escludendo ogni sorta di espansore di dinamica; difatti, in linea di massima, sia il DSO che il DM+ introducono una sensa-

zione di innaturale effetto "respiro" in tutti i brani da me utilizzati per il test. Si riesce a fare meglio sfruttando l'ingresso ausiliario anteriore, che mette in evidenza la superiore qualità dei sistemi di Apple rispetto ad altri lettori utilizzati.

Peccato per l'impossibilità di leggere brani in formato non compresso. Col suo prezzo abbordabile, l'estetica accattivante e l'eccellente ergonomia, la Sony DSX-S100 avrebbe potuto essere un Best-Buy! ●

Tabella comparativa delle principali funzioni dichiarate e raffronto con altre sorgenti simili

Funzioni	Kenwood KIV-700	Sony DSX-S100	Clarion FZ409E	Pioneer MVH-8200BT
Tuner RDS/Memorie totali	Si/24	Si/30	Si/24	Si/24
USB 1.0/2.0	Si/Si	Si/non specificato	Si/non specificato	Si/Si
Compatibilità iPod	Si/con cavo fornito	Si/con adattatore fornito	Si diretto USB	Si/con cavo adattatore
Compatibilità altri dispositivi	Si (Microsoft Zune)	Non specificato	Non specificato	Non specificato
File audio leggibili	MP3/WMA/AAC/WAV	MP3/WMA/AAC	MP3/WMA/AAC	MP3/WMA/AAC
File video leggibili	MPEG-1, 2, 4/H264/WMV	Non legge video	Non legge video	DivX/AVI
File immagine leggibili	JPG	Nessuno	Nessuno	JPG
Display	LCD colori 3"	Fluorescente	Fluorescente	LCD colori 3"
DSP	Si	Si	No	Si
Porte USB/Altri supporti	Si 1-5 con Hub USB/Aux In	Si 1/Aux In	Si 1/Aux In	Si 1/SD/Aux In